

Vincono Piretto, Bagnoli, Pardini. Premiazione il 19 ottobre

## Diamond, Segre e Zecchi "Testimoni del tempo" nella 52ª edizione del Premio Acqui Storia

**Acqui Terme.** Nomi altisonanti nella cerimonia di premiazione del Premio Acqui Storia 2019.

A partire dai Testimoni del tempo: **Liliana Segre**, senatrice della Repubblica Italiana, sopravvissuta all'Olocausto, lo scrittore e professore universitario **Stefano Zecchi** e **Jared Diamond**, professore di Geografia presso l'Università della California UCLA di Los Angeles e docente di Geografia Politica presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma.

E poi ci sono i vincitori delle tre sezioni del Premio, nato nel 1968 per onorare la memoria della Divisione Acqui e dei Caduti di Cefalonia del 1943. Si tratta di **Gian Piero Piretto**, vincitore della sezione storico-divulgativa con il volume "Quando c'era l'Urss. 70 anni di storia culturale sovietica", Raffaello Cortina Editore, di **Mattia Bernardo Bagnoli**, con "Ricorda il colore della notte", Piemme, che ha vinto per la sezione romanzo storico, di



**Giuseppe Pardini** con il volume "Prove tecniche di rivoluzione. L'attentato a Togliatti, luglio 1948", Luni Editrice e di **Nicholas Stargardt** con il volume "La guerra tedesca. Una nazione sotto le armi, 1939-1945", Neri Pozza Editore, vincitori della sezione storico-scientifica.

Una menzione speciale è stata riconosciuta a **Roberto**

**Riccardi**, autore del volume "Detective dell'arte. Dai Monumenti Men ai Carabinieri della Cultura".

La lunga carrellata di premiati continua con **Amedeo Ricucci**, inviato speciale del Tg1 al quale è stato assegnato il Premio La Storia in TV, per i suoi reportage dalle zone più martorate del Mondo, e con **Donald Sassoon**, professore

emerito di Storia Europea comparata della Queen Mary University di Londra e **Romano Ugolini**, professore ordinario di Storia comparata dal 1980 al 1982 presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia. A loro sarà consegnato il premio speciale alla carriera, istituito nel 2019.

Un riconoscimento speciale è stato poi assegnato a **Roberto Di Caro** al quale il Premio Acqui Storia intende riconoscere l'impegno e il contributo quale cronista inviato de L'Espresso.

Infine, ma non da ultimo, un premio sarà assegnato alla "Fondazione Giovanni Spadolini-Nuova Antologia", creata da Giovanni Spadolini, storico, giornalista, uomo politico, creatore del Ministero dei Beni Culturali e presidente del Senato, che rimane un punto di riferimento della cultura italiana ed europea. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

2

L'ANCORA | 29 SETTEMBRE 2019 |

DALLA PRIMA

## Diamond, Segre e Zecchi "Testimoni del tempo"

La cerimonia di premiazione della 52ª edizione del Premio Acqui Storia è in programma sabato 19 ottobre alle 17. Come ormai tradizione vuole, sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario e conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Voyager - Ai confini della conoscenza".

La cerimonia di premiazione sarà però preceduta da una serie di appuntamenti. In particolare, nella giornata di venerdì 18 ottobre, all'Ariston si terrà un ciclo di conferenze di approfondimento che hanno lo scopo di avvicinare gli studenti e tutto il pubblico alle tematiche storiche e, nel contempo, coinvolgerli attivamente nel programma del Premio.

Sul palco del Teatro Ariston si susseguiranno Donald Sassoon, Roberto Giacobbo; la presentazione del volume L'ultima battaglia per la Divisione Acqui - Cefalonia, alla ricerca di una memoria condivisa a cura di Luigi Ca-

roppo e Pierandrea Vanni, Jared Diamond ed infine la presentazione del volume *Il Fiume Rubato* di Alessandro Hellmann. La mattina del 19 ottobre saranno presenti gli autori vincitori del Premio Acqui Storia 2019 che presenteranno i loro volumi alle ore 10,00 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris. Nel pomeriggio sarà aperto il Mercatino del Libro di Storia che proporrà i testi del Premio con stand in Piazza. Va inoltre aggiunto che, durante la cerimonia all'Ariston, sarà dedicato un momento di saluto ad un reduce dell'isola di Cefalonia, che sarà accompagnato da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui. Lo scopo è di ricordare il terribile eccidio consumato dai tedeschi nei confronti dei soldati italiani e greci, nella speranza che la memoria storica costituisca uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione.